

News & Wine



Speller: "2008 in equilibrio"

"I migliori Brunello sono monumenti per l'intera regione". Così Walter Speller, giornalista inglese, esperto di vino italiano, e firma dell'autorevole Jancisrobinson.com descrive la Riserva 2007 di Brunello di Montalcino che sta per entrare sul mercato. E, sull'interpretazione per l'annata 2008, che emerge dai suoi appunti di degustazione, presi nel suo wine tasting al Consorzio del Brunello, la parola chiave è "equilibrio". "Mi piace il 2008 perché amo - spiega Walter Speller - l'acidità, e qui c'è, con leggerezza sul palato, in combinazione a un tannino muscoloso. L'ultima parola spetta al terroir per avere un vino unico capace di esprimere chiaramente la sua origine".

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Concorso "bianco-rosso"

Un concorso culinario organizzato dal Borghetto, che andrà in "tavola" per promuovere la cucina della tradizione sociale e culturale di Montalcino. Ai fornelli squadre di quartieranti, composte da 3 uomini e 3 donne di fasce di età diverse, che dovranno curare, con dovizia di particolari e un budget prestabilito, non solo l'aspetto gastronomico, ma anche la presentazione dei piatti e l'allestimento della tavola. Le squadre saranno giudicate da una giuria tecnica e una popolare. L'appuntamento, dunque, con la prima cena e la prima squadra, è per sabato 26 gennaio 2013.

Soci@l

Torna "Costolone" ...

Divertimento e gioia per tutti bambini, maschere pittoresche, coriandoli, stelle filanti, scherzi, satira e caricature ironiche e irriverenti che, come ogni anno, in questo periodo sono concesse. È il Carnevale, l'evento amato da grandi e piccini che, quest'anno, a Montalcino, segna il ritorno di "Costolone", il pupazzo "Ruga made". E oltre a lui, cosa vorreste per Carnevale? Scrivetelo a info@montalcinonews.com



tetractis progetti

Cultura & Paesaggi

Immobili della Curia a Montalcino: lo stato dell'arte

Sono molti, a Montalcino, i possedimenti della Curia e, la Montalcinonews ha indagato su quale sia lo stato dell'arte di questi immobili. Ed è un colloquio con Monsignor Acampa, economo della Diocesi di Siena, ad aprire delle speranze sul recupero della Chiesa simbolo della città: Sant'Agostino. "È un'idea - racconta Monsignor Acampa - a cui siamo molto legati e che vorremmo veder realizzata a breve. In questo momento i progetti di ristrutturazione e restauro della Chiesa e delle sue opere d'arte, finanziati dalla Fondazione Bertarelli e dai fondi dell'8x1000, sono in fase di ultimazione e saranno presentati alla Soprintendenza che dovrà approvarli. Non appena avremo il nulla osta riapriremo i locali, anche alle funzioni religiose, con un progetto a "cantiere aperto". Valutando i tempi tecnici speriamo di poter partire con i lavori all'inizio dell'estate". Ma, della Curia, è anche il complesso che affianca la Chiesa e che gestisce in accordo con l'amministrazione comunale. Alcuni di questi locali, fino ad oggi adibiti a residenza per anziani, saranno a breve sgomberati e Curia e Comune dovranno decidere su come impiegarli: "senza dubbio - spiega Monsignor Acampa - dovranno essere utilizzati per progetti rivolti al pubblico, all'assistenza e al sociale". Nei giorni scorsi, poi, si è molto parlato del Palazzo Vescovile e del suo destino. Dal Comune fanno sapere che esiste una Dia (denuncia inizio attività) edilizia del novembre 2009 contenente anche i pareri favorevoli delle Soprintendenze competenti (febbraio 2007), che prevede un intervento finalizzato alla realizzazione di una residenza d'epoca. "Per il momento - conclude Monsignor Acampa - non è prevista nessuna ristrutturazione, anche se questa sarebbe auspicabile viste le condizioni del palazzo. Per ciò che riguarda il Quartiere Ruga, che usa da anni alcuni fondi del Palazzo Vescovile, è partita una lettera, identica a quella che il Quartiere ricevette 10 anni fa, utile solo ad interrompere le pratiche di usucapione".

Uomini & Terra

Montalcino torna a teatro !

Nell'era di internet e dei social network, sarebbe bello riscoprire l'abitudine di andare a teatro, ma anche delle serate di gala agli "Astrusi". E, dopo anni di assenza e astinenza di una stagione teatrale vera e propria a Montalcino, la città del Brunello, per l'anno 2013, propone un calendario per tutti i gusti. Al via dunque, a partire dal 20 gennaio, con la commedia "Una bara per tutti" (Alessandro Paci e Kagliostro), alla nuova stagione teatrale, ricca delle più differenti proposte. Con la speranza che, con il ritorno del teatro, torni anche la voglia di incontrarsi, socializzare e sfruttare gli Astrusi, risorsa che troppo spesso resta inutilizzata. Perché c'è bisogno, in una città come Montalcino, in un'epoca "virtuale" come quella in cui viviamo, di tornare a "sperimentare" la vita vera fatta di contatto diretto, di cultura ma anche di divertimento.



ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.61.86

DANIELE GALLUZZI
TERMOIDRAULICA E CONDIZIONAMENTO
energie rinnovabili
www.danielegalluzzi.it info@danielegalluzzi.it

Storia & Attualità

Luca Ravagni, una "storia" con Giorgio Gaber lunga dieci anni

"Fu tutta colpa di un mio carissimo amico, Luigi Campoccia, che nel 1987, lavorava al Teatro Sistina, al fianco di Ombretta Colli e della band di Giorgio Gaber. Giorgio era alla ricerca di una figura che potesse essere in grado di suonare più strumenti. Luigi mi chiamò ed è cominciato tutto". Così Luca Ravagni, originario di Sant'Angelo Scalo, racconta i suoi 10 anni al fianco di Giorgio Gaber. "L'inizio è stato un po' travagliato - continua Ravagni - conoscevo pochissimi dei suoi brani, se non quelli più famosi e non ero sicuro se accettare. Avrei dovuto passare l'intero mese di agosto in studio a preparare oltre cento opere musicali e monologhi sonorizzati con Giorgio Gaber e la sua band". Finita quell'esperienza, Gaber propone alla band un tour nei teatri più belli d'Italia con oltre 200 spettacoli. "Era incredibile - racconta Ravagni - ai concerti di Giorgio c'erano ragazzi giovani che si presentavano armati di chitarra e suonavano i suoi pezzi. Quando siamo giovani, si cresce con la convinzione che le paranoie che ci appartengono siano solo nostre, invece, ascoltando e leggendo i suoi testi, mi sono riconosciuto, mi si è aperto un mondo ed ho cambiato totalmente la mia vita".

Querce Bettina
Viticoltori in Montalcino
www.quercebettina.it
info@quercebettina.it